PER L'AMBIENTE CON LA GENTE
INFORMAZIONI & SERVIZI Edizione Speciale

Edizione speciale

EcoGiornale

Avviato il porta a porta, un nuovo inizio per la città

Periodico Bisettimanale **Informazioni & Servizi**
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(CONV.IN L. 27/02/04 nr 46) art. 1, comma 1, CNS VR
Inserzionista: **CONTARINA SPA** - Via Vittorio Veneto, 6 31027 Lovadina di Spresiano Treviso

EcoGiornale

PER L'AMBIENTE CON LA GENTE
INFORMAZIONI & SERVIZI
Edizione Speciale - LUGLIO 2014

Periodico Bisettimanale
Editore: Harvard Group S.r.l.
Registrazione presso Tribunale di Verona
Direttore Responsabile: Gino Abati
Inserzionista: Contarina SpA

Coordinamento Editoriale: Ufficio Comunicazione di Contarina SpA, Hobo Communication Srl
Comitato di Redazione:
Ufficio Comunicazione di Contarina SpA,
Gabriella Cuccu, Michele Rasera, Silvia Crosato
Denis Barea, Vincenzo Violante
Direzione, Redazione e Amministrazione:
Contarina SpA
Impaginazione: www.hobocommunication.com
Foto: Archivio Hobo Communication Srl
e Contarina SpA
Stampa: Imoco SpA

L'EcoGiornale è stampato su carta naturale Cyclus Print, composta al 100% da fibre riciclate e certificata Ecolabel, con inchiostri a base vegetale e procedimenti a basso impatto ambientale

Sommario

3 Contarina e i Trevigiani, la squadra che fa vincere l'ecosostenibilità

4 Diamo valore e qualità all'ambiente

5 Tutti i servizi di Contarina per le comunità e il territorio

6 Treviso, obiettivo eccellenza ambientale

8 Il Vademecum dell'utente

9 Che cos'è la tariffa puntuale

10 La raccolta differenziata all'EcoCentro

11 Il nostro lavoro per migliorare l'ambiente

12 Contarina protagonista della Green Week

13 L'ecosostenibilità si impara a scuola

14 Tutti i benefici della raccolta differenziata

15 Il Sistema CONAI

16 Comieco e la raccolta differenziata di carta e cartone

17 Cial e la raccolta differenziata dell'alluminio

18 Corepla e la raccolta differenziata della plastica

19 Ricrea e la raccolta differenziata dell'acciaio

20 Rilegno e la raccolta differenziata del legno

21 La raccolta differenziata del vetro

22 Tutti i simboli del riciclaggio

INFORMAZIONE E SERVIZI Periodici Bisettimanale Anno XXIII - n. 53 - Luglio 2014 - Autorizzazione Tribunale di Verona n. 968 del 29.09.93 e cron. del 03.05.94 Iscritto al registro Nazionale della Stampa al n. 5125 del 29.04.96 - N° Iscrizione ROC: 23494

Contarina e i Trevigiani, la squadra che fa vincere l'ecosostenibilità

Presidente
Contarina SpA

Franco Zanata

Care cittadine e cari cittadini trevigiani, benevenuti!
La città di Treviso, finalmente, è diventata protagonista della modernità positiva e dell'innovazione rappresentate dal sistema di raccolta "porta a porta".
Nei mesi scorsi avete preso confidenza con una modalità di raccolta dei rifiuti che è diffusa da oltre 15 anni in quasi tutta la provincia, con risultati assolutamente di rilievo: nei bacini dei due Consorzi Priula e TvTre gestiti da Contarina SpA - società pubblica che appartiene ai Comuni ed è quindi patrimonio dell'intera collettività - si differenzia oltre l'84% di rifiuti.
Inoltre è stata drasticamente ridotta la produzione di rifiuto secco non riciclabile, quello più inquinante e, grazie ai vantaggi che il recupero e il riciclo offrono sotto il profilo economico, gli utenti pagano una tariffa che è tra le più basse in Italia.
Siamo consapevoli che avete dovuto affrontare quei piccoli problemi che ci troviamo tutti di fronte quando iniziamo a fare e imparare cose nuove.
Per questa ragione Contarina lavora e opera insieme a voi, ascoltando le vostre proposte, le vostre osservazioni, valutandole con attenzione per perfezionare e calibrare al meglio il servizio erogato a tutti i Trevigiani.
La cosa importante è che insieme abbiamo l'opportunità di fare squadra e far vincere l'ambiente, la sostenibilità, la qualità della vita delle nostre comunità, oggi e nel futuro.

Cari cittadini,
è passato quasi un anno dall'avvio della raccolta differenziata porta a porta a Treviso. Una svolta importante per la nostra Città che, seppure in ritardo, si allinea ad un sistema di gestione dei rifiuti virtuoso, già adottato con ampio anticipo dalla maggioranza dei Comuni veneti. In una delle province più riciclone d'Italia poi, non poteva certo mancare all'appello Treviso. Abbiamo dunque imboccato una strada nuova con la convinzione che una nuova gestione dei rifiuti, più attenta all'ambiente, porterà oltre che una riduzione dell'inquinamento, anche effetti positivi nell'economia e nella vita delle persone. L'obiettivo è quello di trasformare Treviso in una città a rifiuti zero: un traguardo che potrà essere raggiunto solo grazie al contributo di tutti. Nel corso di quest'anno la Città ha dimostrato la propria adesione contribuendo attivamente all'avvio del porta a porta. Inoltre, pur nella consapevolezza che questo passaggio avrebbe costituito un cambiamento profondo nelle nostre abitudini, abbiamo lavorato assieme a Contarina per studiare le soluzioni migliori per ogni situazione.
Grazie dunque a tutti coloro che con impegno e dedizione hanno lavorato e continuano a lavorare per raggiungere questo nuovo traguardo.
Sono certo che tutti insieme faremo di Treviso una città più verde, più pulita e rispettosa dell'ambiente.

Sindaco
di Treviso

Giovanni Manildo

Diamo valore e qualità all'ambiente

Contarina è una società interamente pubblica, all'avanguardia nell'efficienza dei servizi per le comunità locali

Contarina si occupa della gestione dei rifiuti nei Comuni appartenenti ai Consorzi Priula e TvTre. Dal 2006 la società è interamente pubblica, diretta e coordinata dai due Consorzi, che raggruppano i 50 Comuni della destra Piave. Proprio perchè di proprietà dei Consorzi, e quindi dei Comuni, Contarina agisce secondo scopi di utilità sociale, facendo sì che i risultati economici della gestione non diventino profitti, ma siano costantemente reinvestiti per il miglioramento e l'ampliamento dei servizi offerti. Contarina applica un sistema integrato di gestione dei rifiuti che considera il rifiuto dalla produzione alla raccolta, fino al suo trattamento, puntando al recupero dei materiali e al loro riciclo.

L'obiettivo è quello di differenziare la maggiore quantità possibile di rifiuti, riducendo la loro produzione complessiva e in particolare il secco non riciclabile. Si tratta di finalità che vengono perseguite e raggiunte con una costante innovazione dei processi di raccolta e di gestione così come attraverso la sensibilizzazione del cittadino nei confronti dell'importanza di realizzare una buona raccolta differenziata, considerata universalmente una delle più importanti buone pratiche nel campo dell'ecosostenibilità e della tutela ambientale.
Il coinvolgimento dei cittadini avviene grazie a progetti di comunicazione e informazione, che comprendono percorsi educativi pensati per le scuole, vari strumenti di comunicazione diretta (l'EcoGiornale, l'EcoCalendario, il sito web) e una capillare diffusione degli EcoSportelli, che rappresentano un vero e proprio punto di riferimento per gli utenti.
Da anni il metodo di raccolta e gestione del rifiuto applicato permette a Contarina e ai Consorzi di collocarsi ai vertici europei per quanto riguarda la percentuale di raccolta differenziata, che ha superato l'84% complessivo.
Si tratta di un esempio di efficienza e di efficacia di una realtà interamente pubblica all'avanguardia nei servizi e nei risultati, con l'obiettivo primario di dare valore e qualità all'ambiente, per offrire alle persone la possibilità di vivere in armonia con il territorio.

Contarina e i Consorzi sono ai vertici europei per la percentuale di raccolta differenziata

Tutti i servizi di Contarina per le comunità e il territorio

Contarina e i Consorzi Priula e TvTre sono da sempre impegnati nello sviluppo, nel miglioramento e nell'implementazione di servizi dedicati al territorio.
Oltre alla raccolta dei rifiuti urbani vengono infatti svolte numerose altre attività, tra cui: servizi specifici per le aziende, come la gestione di rifiuti agricoli, sanitari, speciali vari, ecc.; servizi dedicati ai Comuni, quali la gestione del verde pubblico, i servizi cimiteriali, la videosorveglianza, la progettazione del piano antenne e altri; e servizi rivolti a tutti gli utenti, come le disinfestazioni o lo smaltimento di rifiuti contenenti amianto.

Servizi rivolti a tutti gli utenti (aziende, amministrazioni, famiglie)

AMIANTO

Servizio Amianto
Il servizio prevede la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di materiali contenenti amianto.

Per info: Ufficio Servizio Amianto
Telefono 0422 916690
dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 12.00
E-mail: amianto@contarina.it

DISINFESTAZIONI

Servizio Derattizzazioni e disinfestazioni
Il servizio prevede la disinfestazione da: insetti e animali pericolosi per l'uomo (zanzara tigre, ratti…), insetti in genere (calabroni, vespe…), parassiti di alberi e piante (processionaria del pino, bruco americano…). È previsto anche il servizio di allontanamento volatili e disinfezione di locali.

Per info: Ufficio Servizio Gestione Verde Pubblico e Disinfestazioni
Telefono 0422 916694
dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 12.00
E-mail: verde@contarina.it

Servizi specifici per le aziende

RIFIUTI SANITARI

Servizio Rifiuti sanitari
Raccolta, recupero o smaltimento dei rifiuti provenienti da attività sanitarie, pubbliche e private, non classificabili come rifiuti urbani.
È rivolto a strutture sanitarie, ambulatori medici e dentisti, laboratori di ricerca convenzionati, centri estetici ed acconciatori.

Per info: Ufficio Servizi Integrativi - rifiuti sanitari
Telefono 0422 916692
dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 12.00
E-mail: sanitari@contarina.it

CARTUCCE E TONER

Servizio Cartucce e toner (servizio gratuito)
Il servizio prevede la raccolta di cartucce esauste di stampanti e di contenitori vuoti di toner che vengono recuperati.

Per info: Ufficio Servizi Integrativi - rifiuti speciali
Telefono 0422 916693
dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 12.00
E-mail: toner@contarina.it

RIFIUTI AGRICOLI

Servizio Rifiuti agricoli
Il servizio prevede la raccolta e il recupero o lo smaltimento dei rifiuti prodotti dalle aziende agricole e agrituristiche.

Per info: Ufficio Servizi Integrativi - rifiuti agricoli
Telefono 0422 916691
dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 12.00
E-mail: agricoli@contarina.it

RIFIUTI SPECIALI

Servizio Rifiuti speciali vari
Raccolta e recupero o smaltimento di rifiuti speciali vari, che non rientrano nelle categorie sopraccitate.

Per info: Ufficio Servizi Integrativi - rifiuti speciali
Telefono 0422 916693
dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 12.00
E-mail: speciali@contarina.it

Treviso, obiettivo eccellenza ambientale

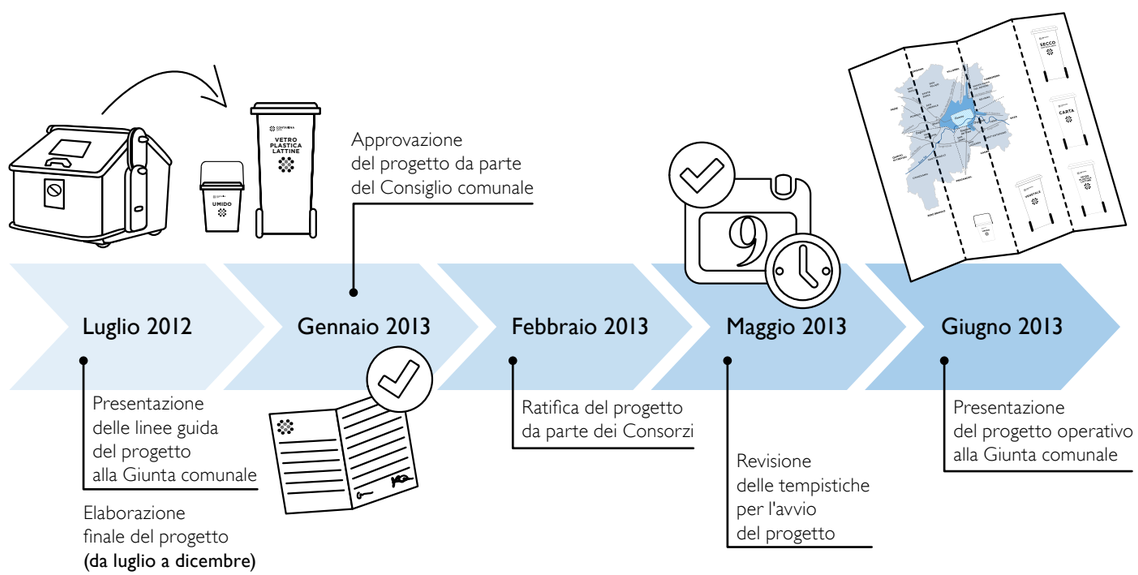
Con l'ingresso nel Consorzio Priula e l'avvio della raccolta differenziata porta a porta, anche Treviso entra finalmente a far parte della comunità territoriale virtuosa che, servita da Contarina SpA, adotta un modello di gestione dei rifiuti efficiente, ecosostenibile e che ha un notevole impatto positivo nell'ambito della difesa e della conservazione del patrimonio ambientale. L'obiettivo è quello di far diventare il Capoluogo una delle eccellenze a livello nazionale nell'ambito della raccolta differenziata. Le oramai diffuse esperienze in ambito nazionale ed europeo di raccolta porta a porta, in particolare quelle dei bacini Priula e TvTre, stanno dimostrando, numeri alla mano, che questo sistema consente il raggiungimento dei risultati migliori sotto il profilo qualitativo e quantitativo, per una più efficace fruizione dei servizi da parte dell'utente e una più agevole - e conveniente per il cittadino - applicazione della Tariffa.

8,6%
Rifiuti non riciclabili

91,4%
Rifiuti riciclabili

La situazione della raccolta a Treviso:
Cosa si trova nel cassonetto del secco non riciclabile

Le principali tappe del percorso di avvio della raccolta porta a porta



I vantaggi della raccolta differenziata porta a porta

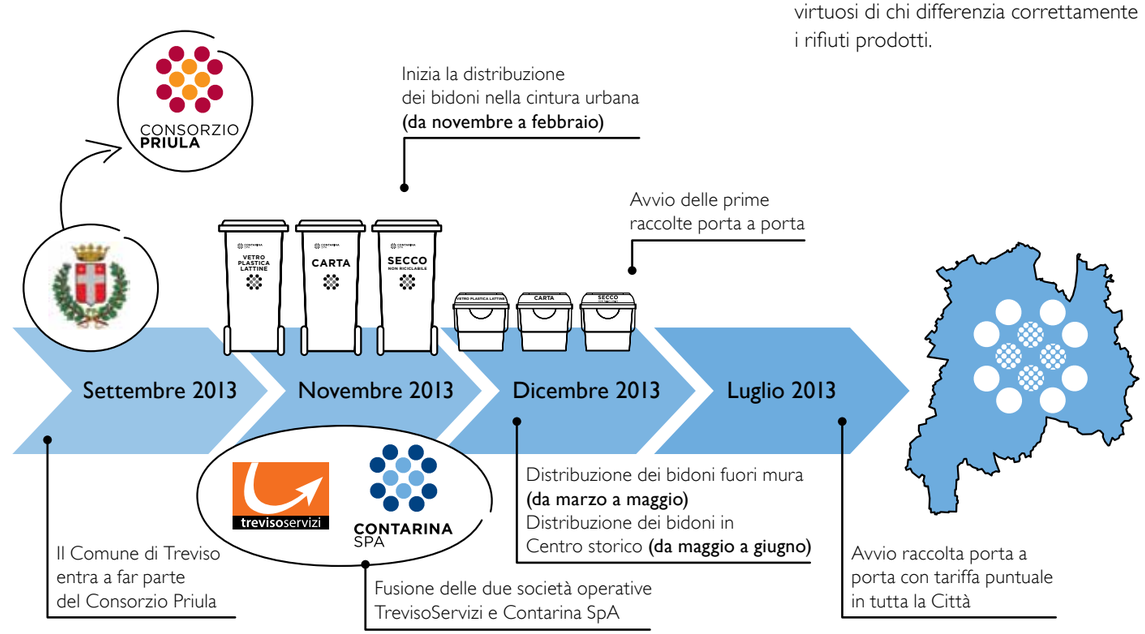
Migliora la città
- Eliminazione dei cassonetti che ingombrano le strade e incentivano l'abbandono dei rifiuti

Riduce ancor più la quantità di rifiuto secco
- Ulteriore diminuzione delle quantità di rifiuto da avviare in discarica

Rispetta maggiormente l'ambiente
- Ottima qualità del materiale rifiutato e quindi aumento della quantità di rifiuti avviati al riciclo
- Maggiore consapevolezza di agire nel rispetto dell'ambiente

Permette un risparmio
- Tariffa più equa: ciascun cittadino pagherà in base ai propri rifiuti prodotti
- Contarina riceve dalle aziende che riciclano e dal CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) contributi economici che, finanziando in parte la raccolta differenziata, contribuiscono al contenimento del costo delle tariffe
- La tariffa media dei Consorzi si stanzia ben al di sotto delle altre tariffe medie su territorio nazionale
- Contarina non ha come obiettivo fare utili, ma rendere il servizio di raccolta e gestione rifiuti migliore e sempre più efficiente

Ora tutto è pronto per trasformare questa novità in una efficiente normalità, come avviene da oltre dieci anni nei Comuni serviti da Contarina.
Treviso parte da una quota di raccolta differenziata, con i vecchi bidoni stradali, pari al 53,3% (fonte: Arpav, rapporto rifiuti urbani 2013). Attualmente nei due Consorzi la percentuale di raccolta differenziata è del 84,96% per quanto riguarda il Priula e del 84,41% per quanto riguarda invece il TvTre.
Nel comune di Treviso, Contarina si attende di tagliare, con il sistema a regime, il traguardo di una raccolta differenziata pari all'80% e di una riduzione della produzione del rifiuto secco non riciclabile pro capite che abbassi la soglia a 80 chilogrammi per abitante per anno.
A partire da luglio, inoltre, anche a Treviso verrà applicata la tariffa puntuale: si paga, in maniera più equa, in rapporto a quanto rifiuto non riciclabile effettivamente si produce. E' quindi una tariffa che incentiva i comportamenti virtuosi di chi differenzia correttamente i rifiuti prodotti.



Il Vademecum dell'utente

Raccolta differenziata: istruzioni per l'uso

Cosa bisogna fare per attivare un nuovo contratto? E se si rompe un contenitore per la differenziata? Ecco un vademecum con le informazioni utili per gestire al meglio il servizio di raccolta dei rifiuti.

Attivazione del contratto

Per attivare il servizio di raccolta dei rifiuti è necessario che il futuro intestatario del contratto, o un delegato, si rechi all'EcoSportello portando con sé: un documento d'identità valido, il codice fiscale, la copia del contratto di affitto o di compravendita dell'immobile o di agibilità, la planimetria catastale completa e i dati catastali dell'immobile, il nominativo del precedente occupante e i contratti di attivazione degli allacciamenti a energia elettrica, gas e acqua.
Al momento dell'attivazione ogni nuovo utente riceve i sacchetti per la raccolta dell'umido e del secco non riciclabile, e, in comodato d'uso gratuito, i contenitori per la raccolta differenziata.

Chiusura del contratto

La richiesta va presentata dall'intestatario del contratto, o da un delegato, munito di:

documento di identità valido, disdetta del contratto di locazione e una copia dello stesso oppure atto di vendita dell'immobile.
I contenitori per la raccolta differenziata, fino a 120 litri, vanno riconsegnati vuoti e puliti all'EcoSportello, mentre il ritiro per quelli di dimensioni superiori verrà concordato con l'utente. Vanno inoltre presentate le copie della cessazione degli allacci di gas, acqua e elettricità o la voltura degli allacci ad un eventuale subentrante.
E' importante presentare i dati del proprietario dell'immobile e del nuovo indirizzo, per la domiciliazione della fattura di saldo.

Manutenzione contenitori

Se un contenitore fino a 120 litri viene rotto, perso o rubato, l'utente deve recarsi all'EcoSportello, dove può ritirare subito un nuovo contenitore. Per contenitori di dimensioni superiori occorre fare richiesta scritta e accordarsi con l'EcoSportello.

Attenzione ai codici

I contenitori consegnati hanno dei codici associati ad ogni singola utenza. Nel momento in cui si riceve la fattura, tutte le utenze, sia domestiche che non domestiche (imprese, associazioni, parrocchie, enti...), possono verificare che i codici riportati corrispondano a quelli che contrassegnano effettivamente i propri contenitori per la raccolta dei rifiuti.

Comunicare per tempo

E' necessario comunicare entro 30 giorni eventuali attivazioni, cessazioni o variazioni dell'utenza. In questo modo si possono evitare costi aggiuntivi e le sanzioni previste in questi casi dal vigente Regolamento.

Per informazioni:
contattare il numero verde **800.07.66.11** solo da telefono fisso oppure il numero **0422 916500** da cellulare.

Che cos'è la tariffa puntuale

Punto cardine del "Modello Contarina", oltre alla raccolta porta a porta, è la tariffa puntuale che si ispira al principio, adottato come linea guida dall'Unione Europea, del "paga quanto produci".
In questo senso la tariffa applicata viene commisurata all'effettiva produzione di rifiuti: un corrispettivo a fronte di un servizio effettivamente reso, come avviene per l'erogazione di altri servizi di rete (gas, acqua, energia elettrica).
Dopo il regime tariffario transitorio in vigore fino al 30 giugno, dal 1 luglio anche a Treviso si applica la tariffa puntuale.
Attraverso la tariffa Contarina copre i costi della gestione dei rifiuti urbani: la raccolta, il trasporto, il trattamento e l'eventuale smaltimento, nonché altri servizi come i progetti di educazione ambientale nelle scuole, la presenza e la gestione di EcoCentri ed EcoSportelli, la pulizia e lo spazzamento delle strade, le iniziative per la prevenzione e riduzione dei rifiuti.
E' importante ricordare che rispetto alla quota variabile della tariffa, tutti gli utenti sono tenuti a pagare un numero di svuotamenti minimi del contenitore del secco non riciclabile.
Per conoscere gli importi delle tariffe 2014, consultare il sito **www.contarina.it** oppure il sito **www.consorziopriula.it**

Come si calcola la tariffa?

Per le utenze DOMESTICHE (famiglie)

Quota fissa		Quota variabile		Tariffa complessiva addebitata a ogni Famiglia
(importo calcolato in base al numero di componenti del nucleo familiare)	+	(numero di svuotamenti del contenitore del rifiuto secco non riciclabile **x** costo del singolo svuotamento)	=	

Per le utenze NON DOMESTICHE (enti, imprese o altri soggetti)

Quota fissa		Quota variabile		Tariffa complessiva addebitata a ogni Ente, Impresa o Altro Soggetto
(importo legato alla classe di superficie dell'utenza e al volume dei contenitori in dotazione)	+	(numero di svuotamenti del contenitore del rifiuto secco non riciclabile **x** costo del singolo svuotamento **+** importo legato al volume dei contenitori dei rifiuti riciclabili)	=	

Contarina per la famiglia

Con le azioni messe in campo attraverso il progetto "Famiglia Ecosostenibile", Contarina vuole dare una risposta concreta alle particolari esigenze delle famiglie con bambini piccoli o persone in situazioni di disagio sanitario.
Tutte le famiglie con persone in situazioni di disagio che usano pannoloni per incontinenti o altri tipi di materiale sanitario (come sacche per dializzati e stomatizzati, cateteri, ecc.) hanno infatti diritto ad una tariffa specifica per lo smaltimento di questi particolari rifiuti, mediante l'utilizzo di un apposito contenitore, già consegnato da Contarina a coloro che ne hanno fatto richiesta durante la distribuzione dei contenitori per la raccolta differenziata.
Il Comune provvederà ad inoltrare una specifica comunicazione per regolarizzare tale richiesta con indicazione degli adempimenti necessari.
Le famiglie con bambini da 0 a 2 anni e 6 mesi, che hanno acquistato un kit di pannolini lavabili, possono richiedere un rimborso del 50% per la spesa effettuata, concesso per un costo minimo sostenuto di 100 euro fino a un massimo di 400 euro.
In alternativa è possibile avere un contenitore del secco non riciclabile specifico per gettare esclusivamente i pannolini, che si ritira presso l'EcoSportello. A questi svuotamenti viene applicata una tariffa ridotta specifica.

La raccolta differenziata all'EcoCentro

Gli EcoCentri gestiti da Contarina sono spazi recintati e sorvegliati dove i cittadini possono conferire alcuni tipi di rifiuto che, per dimensioni o per tipologia, non possono essere raccolti attraverso il porta a porta.
Per accedere bisogna avere con sé un documento di riconoscimento;
le utenze non domestiche, inoltre, devono portare anche l'autorizzazione rilasciata all'EcoSportello dove sono specificate le tipologie e le quantità dei rifiuti che si possono conferire.
E' importante sapere che gli EcoCentri non sono delle "discariche", ma veri e propri centri di raccolta in cui i vari materiali vengono differenziati e successivamente avviati a riciclo.
A testimoniare l'importanza e il gradimento di questo servizio offerto ai cittadini e al territorio, basta pensare che ogni anno si contano oltre 1 milione di accessi, concentrati prevalentemente nella giornata del sabato e durante il periodo primaverile. Considerato questo altissimo numero di utenti, Contarina ha fissato le quantità di rifiuto che ciascuno può conferire per garantire l'accesso a tutti coloro che ne hanno necessità: massimo 1 metro cubo di materiale al giorno per qualsiasi tipologia di rifiuto, fino a 3 metri cubi al mese.
Gli EcoCentri sono attrezzati con cartellonistica ed è presente personale preposto a fornire indicazioni per il conferimento. Le varie postazioni, diverse per tipo di rifiuto, possono essere raggiunte in auto seguendo le indicazioni della viabilità interna. Per ragioni di sicurezza si consiglia di indossare calzature adeguate, come scarpe chiuse. I minori devono essere sempre accopagnati e seguiti dai genitori. E' vietato prelevare rifiuti già conferiti all'EcoCentro.
E' inoltre importante ricordare che gli utenti possono accedere a qualsiasi EcoCentro che faccia riferimento al proprio Consorzio di appartenenza; nel caso dei cittadini di Treviso, quindi, qualsiasi EcoCentro del Consorzio Priula.

Servizio di raccolta ingombranti a domicilio
Per rendere il servizio di raccolta più completo ed efficace per le famiglie, Contarina ha predisposto anche la raccolta a domicilio e a pagamento per tutti i rifiuti ingombranti che non possono essere conferiti all'EcoCentro o attraverso i contenitori dati in dotazione.

Costi
Il materiale va esposto dall'utente su suolo pubblico (raccolta fino a 6 pezzi)
I COSTI PER L'ANNO 2014, IVA ESCLUSA, SONO:

- ATTIVAZIONE SERVIZIO E RACCOLTA 1° PEZZO: **€ 28,40**
- RACCOLTA DAL 2° IN POI (PER OGNI PEZZO): **€ 7,10**

Da 7 pezzi in su di materiale ingombrante da raccogliere, è necessario richiedere un preventivo. Il personale di Contarina effettua un sopralluogo per la valutazione dell'intervento e redige un preventivo di sgombero che viene inviato all'utente. Questa procedura si segue anche quando l'utente ha necessità particolari.

Per informazioni gli interessati possono contattare l'**EcoSportello** oppure chiamare il numero verde **800.07.66.11** (solo da telefono fisso) o il numero **0422 916500** (da cellulare).

EcoCentro
CENTRO PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

EcoCentro di Treviso
Viale della Serenissima
Porta del Leon
orari di apertura con ora legale
30 marzo/25 ottobre:
dal lunedì al sabato
9.00-12.00 / 15.30-18.30
chiuso il venerdì

orari di apertura con ora solare
26 ottobre/ 31 dicembre
dal lunedì al sabato
9.00-12.00 / 14.30-17.30
chiuso il venerdì

Il nostro lavoro per migliorare l'ambiente

Oltre la differenziata tanti progetti innovativi

Migliorare la qualità dell'ambiente e quindi migliorare il mondo in cui viviamo è possibile compiendo quotidianamente scelte responsabili ed ecosostenibili. E' questa la filosofia con cui Contarina SpA lavora ogni giorno per dare alla comunità servizi efficienti in termini di gestione dei rifiuti e buone pratiche ambientali, puntando in modo particolare sulla ricerca e la realizzazione di progetti innovativi.
In questo senso Contarina è attiva e protagonista di un più ampio numero di iniziative e progetti che promuovono la valorizzazione dei rifiuti e il recupero delle risorse. Nell'ambito dei progetti per la raccolta differenziata interna dedicati alle grandi strutture come aziende, ospedali, scuole e università, complessi urbanistici e grandi aree pubbliche, Contarina è protagonista di un progetto pioneristico a livello internazionale: si tratta della collaborazione con ADR, la società di gestione degli scali aeroportuali romani, per il "Door To Door Indoor", ovvero la raccolta differenziata porta a porta all'interno degli aeroporti.
La competenza e l'esperienza di Contarina, applicate alla realtà aeroportuale di Fiumicino, faranno sì che il Leonardo Da Vinci di Roma diverrà il primo aeroporto, in Europa, a sperimentare la differenziata spinta, secondo un modello che "simula", all'interno dello scalo, i processi di raccolta e gestione dei rifiuti che vengono applicati nel territorio servito da Contarina.

Eventi EcoSostenibili
Vanno poi ricordati i progetti pensati per il territorio. Contarina promuove e sostiene, infatti, servizi di raccolta differenziata dedicati alle manifestazioni, agli eventi, alle sagre e alle fiere. Si tratta del progetto "Eventi EcoSostenibili" che, già attivo da alcuni anni con l'obiettivo di migliorare la gestione dei rifiuti prodotti in queste occasioni, oggi è rivolto anche ai Trevigiani. L'iniziativa offre un servizio ad hoc che prevede la fornitura di contenitori adeguati alle esigenze, il materiale informativo necessario e la formazione del personale coinvolto all'utilizzo di stoviglie compostabili, fornite direttamente da Contarina. Nel caso in cui l'evento venga giudicato "virtuoso" (ottima raccolta differenziata, ridotta produzione di rifiuto non riciclabile, rapido recupero delle attrezzature fornite e assenza di rifiuti a terra) viene applicata la "tariffa zero". Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi a tutti gli EcoSportelli presenti sul territorio, anche fissando un appuntamento dedicato, per poter personalizzare e modulare il servizio in tutta tranquillità.

SAVE THE DATE

5° edizione
di Impianti Aperti:
27 - 28 settembre 2014
Aperti gli impianti di Lovadina e Trevignano

A seguito del grande successo registrato nelle passate edizioni (nel 2013 ci sono state oltre 650 visite) anche quest'anno i cittadini potranno visitare l'impianto di trattamento del secco non riciclabile a Lovadina di Spresiano e l'impianto di compostaggio a Signoressa di Trevignano. I visitatori avranno l'opportunità di partecipare a visite guidate, durante le quali saranno illustrate le fasi di lavorazione dei rifiuti e si potranno scoprire alcune piccole curiosità sul ciclo dei rifiuti.

Contarina protagonista della Green Week

GreenWeek
21 marzo 2014

Per il secondo anno consecutivo Contarina ha partecipato attivamente alla Green Week delle Venezie, un vero e proprio laboratorio economico e culturale che propone nuove visioni sul futuro delle grandi aree metropolitane.
Il tema dell'edizione 2014, ovvero "Da Smart Cities a Smart Land" ha permesso a Contarina di mettere in luce il proprio lavoro e le proprie attività in favore delle comunità locali svolte attraverso la promozione e la diffusione di stili di vita e comportamenti ecosostenibili, che rappresentano un indiscutibile fattore di progresso civile, economico e ambientale.

A Treviso il convegno conclusivo della manifestazione

In particolare, Contarina ha organizzato il convegno conclusivo della Green Week, svoltosi a Treviso lo scorso 21 marzo presso l'aula magna dell'Università, mettendo al centro dei lavori da un lato l'educazione ambientale e la sostenibilità delle scuole, dall'altro presentando progetti innovativi per raggiungere l'ambizioso traguardo dei "rifiuti zero".
Durante i lavori, a cui hanno partecipato esperti a livello nazionale e internazionale del settore, è emerso come le buone pratiche di raccolta differenziata porta a porta, ad esempio come avviene a Treviso, siano fondamentali per dare una soluzione ambientale positiva alla questione rifiuti. L'esperienza trevigiana è stata illustrata nei particolari, mettendola a confronto con altri sistemi applicati in territori in Italia e all'estero.
La giornata di studio, che in mattinata ha vissuto la parte convegnistica vera e propria dedicata al progetto "Il Futuro è nelle nostre mani. Progetti e idee per la sostenibilità nelle scuole" è stata organizzata in collaborazione con il Consorzio Priula, il Consorzio TvTre e la Scuola in Economia, Lingue e Imprenditorialità degli Scambi Internazionali dell'Università Ca' Foscari. Nel pomeriggio si è passati al focus scientifico vero e proprio, dedicato alle buone pratiche di gestione della raccolta differenziata, dal titolo: "Il porta a porta nelle situazioni complesse: una sfida culturale verso Rifiuti Zero". Sono state proposte alcune case histories relative alla raccolta porta a porta nelle grandi città, come Novara, Lubiana, Milano e Treviso.
Successivamente è stato affrontato il tema della raccolta differenziata interna in alcune realtà specifiche, come gli Aeroporti di Roma, Aspiag Service-Despar, Thales Alenia Space e l'Università di Ca' Foscari.
Il convegno, che ha visto anche la partecipazione del gruppo "Gli Alcuni", si è concluso con lo spettacolo teatrale di Roberto Cavallo "Meno 100 chili. Ricette per la dieta della nostra pattumiera".

L'ecosostenibilità si impara a scuola

I progetti di Contarina per l'educazione ambientale ora anche a Treviso

Contarina SpA è da sempre molto impegnata in attività e iniziative di informazione e educazione rivolte alla cittadinanza sui temi dell'ecosostenibilità, con una particolare attenzione al mondo dei giovani. Non c'è dubbio, infatti, che per promuovere e diffondere la cultura della raccolta differenziata, del rispetto per l'ambiente e di tutti gli altri comportamenti virtuosi, sia fondamentale raggiungere con il giusto messaggio le nuove generazioni.
In questi mesi sono stati distribuiti alle scuole degli appositi contenitori per la raccolta differenziata interna da realizzare nelle aule, nei corridoi, nelle mense e nelle palestre. Si tratta del progetto "Impariamo a rifiutare", a cui tutte le scuole pubbliche e paritarie di Treviso hanno aderito.
Oltre ai contenitori, è stato fornito anche il materiale informativo adeguato per la formazione di alunni, insegnanti e personale ATA.
A partire dal prossimo anno scolastico 2014-15 le scuole trevigiane potranno aderire anche al progetto "Il futuro dei rifiuti nelle nostre mani", che mira a sviluppare nei più giovani il senso di responsabilità, affinché diventino adulti e cittadini attenti all'ambiente.

Avviato nel 2010, il progetto ha da subito riscosso un grande successo nelle scuole dei Consorzi Priula e TvTre. Nell'anno scolastico appena concluso sono stati realizzati più di 1.400 interventi, con il coinvolgimento di oltre 13.000 studenti.
La proposta educativa rivolta agli alunni - dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado - comprende interventi frontali in classe, lavori di gruppo, giochi e visite guidate agli impianti di trattamento dei rifiuti.
Per il personale docente, invece, Contarina organizza il corso di formazione per gli insegnanti "Per una scuola sostenibile".
L'iscrizione al progetto "Il futuro dei rifiuti nelle nostre mani" si effettua online alla pagina "Scuole" del sito www.consorziopriula.it.
Il termine ultimo per inserire le iscrizioni è il **5 settembre 2014.**

Per maggiori informazioni
è possibile scrivere una e-mail a **comunicazione@contarina.it** oppure contattare il numero **0422 916529** dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30.

Tutti i benefici della raccolta differenziata

Il modello Contarina produce vantaggi che riguardano la qualità del nostro ambiente, l'economia e la vita delle persone

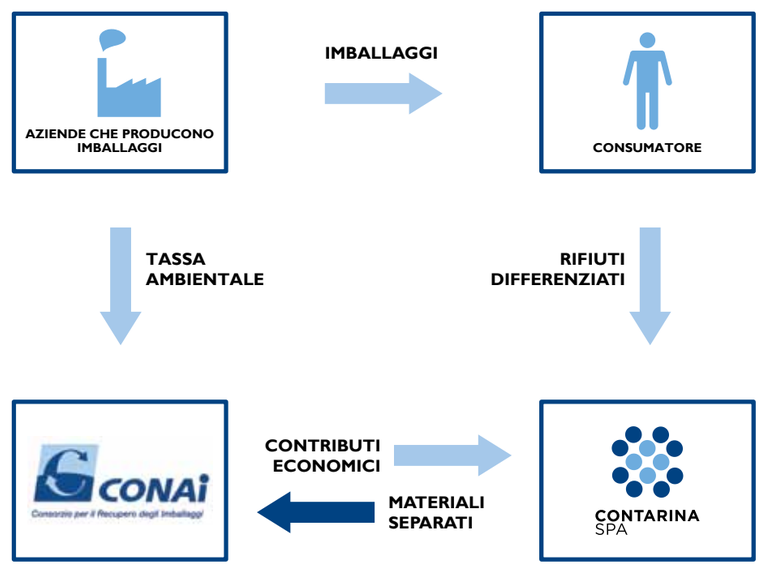
Tra i molti risultati positivi che Contarina raggiunge grazie all'efficienza delle proprie attività, vanno segnalati i benefici di carattere ambientale, economico e sociale, che il modello di gestione integrata dei rifiuti offre alle comunità servite.
In termini di beneficio economico, più il rifiuto viene differenziato più acquista valore. Ciò produce effetti positivi che si traducono, tra l'altro, in vantaggi economici per gli utenti.
Per i materiali riciclabili, infatti, Contarina riceve da CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) e dalle aziende che riciclano, contributi economici che finanziano in parte la raccolta differenziata.
Il rifiuto secco non riciclabile invece, deve essere trattato e successivamente smaltito con costi molto elevati.
Non si ricevono contributi per la sua raccolta ed essendo il rifiuto più inquinante, Contarina promuove iniziative per limitarne la produzione.
Nel 2013 negli altri Comuni serviti si è giunti ad un risultato record: i cittadini hanno realizzato un'ottima raccolta differenziata producendo solo 53 kg annui ad abitante di secco non riciclabile.

I benefici ambientali di una corretta raccolta differenziata riguardano la riduzione dell'inquinamento e dello sfruttamento indiscriminato delle risorse ambientali. Grazie alla raccolta differenziata, infatti, i rifiuti riclabili non vengono buttati via ma trasformati in nuovi materiali, con i quali si producono vari oggetti e imballaggi.
Utilizzare la materia riciclata vuol dire risparmiare l'energia e le materie prime necessarie per i vari tipi di produzione.
Ad esempio, la produzione di 1 kg di nuovo alluminio ha un fabbisogno energetico che equivale solo al 5% di quello necessario per fare 1 kg di metallo prodotto dalla bauxite (fonte dati: Cial). Il vantaggio ambientale di cui stiamo parlando è riferito soprattutto alle emissioni nocive in atmosfera: basti pensare che riciclando gli imballaggi in plastica, in Italia nel solo 2013 si sono evitate emissioni di CO_2 pari a 800mila tonnellate (fonte dati: Corepla). Infine, ma certamente non meno importanti, ci sono i benefici sociali.
L'attività di raccolta porta a porta realizzata da Contarina permette l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, in particolare grazie alla collaborazione avviata con numerose cooperative sociali del territorio nella realizzazione di attività e servizi: la vigilanza presso gli EcoCentri, la manutenzione del verde pubblico, la pulizia del territorio e dei mercati, l'allestimento dei contenitori, la gestione dei rifiuti nelle grandi strutture o in occasione di manifestazioni, la gestione dei cimiteri come anche la raccolta degli indumenti usati e del cartone.
Gli effetti positivi delle attività di Contarina, insomma, vanno ben al di là della efficiente raccolta dei rifiuti: sono vantaggi che hanno a che fare con la qualità del nostro ambiente, con l'economia e con la vita delle persone.

Il sistema CONAI

Come funzionano il riciclo e il recupero degli imballaggi

Il CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) è un consorzio privato senza fini di lucro costituito dai produttori e utilizzatori di imballaggi. Con oltre un milione di aziende iscritte, il CONAI è una delle più grandi realtà consortili in Europa e uno dei sistemi più efficaci ed efficienti di recupero e valorizzazione dei materiali di imballaggio, basato sul principio della "responsabilità condivisa" del mondo delle aziende nei confronti dell'ambiente e sul principio europeo "chi inquina paga".
Il CONAI ha garantito il passaggio da un sistema di gestione dei rifiuti basato sulla discarica a un sistema integrato, basato sul recupero e sul riciclo di imballaggi.
Il sistema CONAI si articola su due livelli: il Consorzio Nazionale Imballaggi, che riunisce tutte le imprese produttrici, importatrici, utilizzatrici e distributrici di imballaggi e sei Consorzi di Filiera istituiti nel 1997, uno per ciascuno dei principali materiali utilizzati negli imballaggi: acciaio, alluminio, carta, legno, plastica e vetro.
Il compito di ciascuno di questi Consorzi è quello di coordinare, organizzare e incrementare le attività di ritiro degli imballaggi conferiti al servizio pubblico e di quelli prodotti dalle imprese industriali e commerciali, per avviarli a riciclo e poi a recupero, promuovendo la ricerca e l'innovazione tecnologica in questo settore.
Per raggiungere questi obiettivi i Consorzi stipulano convenzioni a livello locale con i Comuni e le società di gestione dei servizi di raccolta differenziata, per il ritiro e la valorizzazione degli imballaggi correttamente differenziati dai cittadini.
In base alla qualità e quantità del materiale raccolto, i Consorzi corrispondono a Contarina un corrispettivo economico che consente alla società di contenere i costi delle tariffe. Più il materiale raccolto è puro e selezionato, più il contributo aumenta.
Per questo, più e meglio si differenzia, meno si paga.



Acciaio: RICREA
www.consorzioricrea.org

Alluminio: CIAL
www.cial.it

Carta e cartone: COMIECO
www.comieco.org

Legno e sughero: RILEGNO
www.rilegno.org

Plastica: COREPLA
www.corepla.it

Vetro: COREVE
www.coreve.it

Comieco e la raccolta differenziata di carta e cartone

Nel territorio servito da Contarina SpA è attiva la raccolta differenziata degli imballaggi a base cellulosica, ovvero di carta, cartone e cartoncino.
Ma cos'è un "imballaggio"? L'imballaggio è il contenitore o, semplicemente il materiale utilizzato per confezionare una merce. Nei Comuni come Treviso, che fanno parte del Consorzio Priula, gli imballaggi in carta, cartone e cartoncino vengono raccolti nel contenitore giallo. Dopo la raccolta differenziata, la carta viene trasportata nelle piattaforme di selezione del macero, dove vengono eliminate le impurità e il materiale viene suddiviso e pressato. A questo punto, quello che precedentemente era uno scarto, un rifiuto, diviene una risorsa: nuova materia prima, pronta per essere inviata alle cartiere che la trasformeranno in nuova carta, senza la necessità di intervenire tagliando altri alberi. Dalle cartiere, le bobine di carta e cartone passano quindi alle cartotecniche che le utilizzeranno per produrre nuovi imballaggi, nuovi prodotti editoriali, o altro ancora. Perché la carta può rinascere sotto infinite forme: scatole, giornali e quaderni ma anche opere d'arte, oggetti di design, complementi di arredo e persino accessori di moda.

Nel contenitore giallo puoi raccogliere:

carta da disegno o per fotocopie

imballaggi in carta e **cartone**

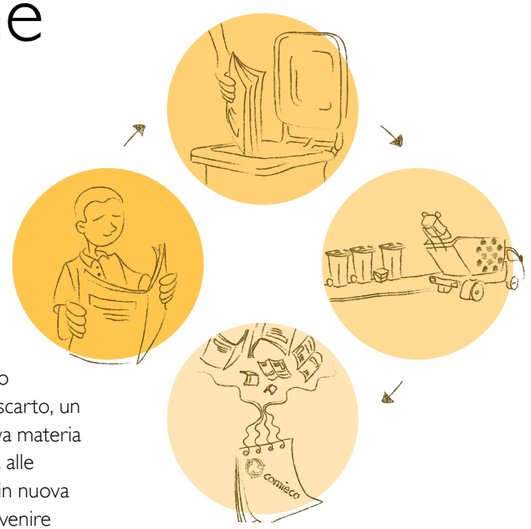
cartoni per bevande e alimenti

giornali e **riviste**

quaderni e **volantini**

scatole e altri **imballi** in cartoncino

sacchetti di carta



Grazie alla raccolta fatta da oltre 51 milioni di cittadini in circa 6.000 Comuni italiani, fra i quali i 50 serviti da Contarina SpA, l'Italia risulta leader in Europa per il riciclo degli imballaggi cellulosici.
Negli ultimi 15 anni, la percentuale di riciclo e recupero in Italia è infatti passata dal 37% a circa il 90%, superando ampiamente gli obiettivi stabiliti dall'Unione Europea. Ciò significa che, oggi, quattro imballaggi cellulosici su cinque vengono recuperati e riciclati.
Ulteriori e più approfondite informazioni sul riciclo di carta e cartone si trovano nel sito di Comieco www.comieco.org, il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica.

Curiosità

- Ogni anno in Italia si risparmiano emissioni di CO_2 equivalenti al blocco del traffico per una settimana
- Il 90% della carta, dei sacchetti, dei quotidiani e delle scatole è realizzato con materiale riciclato
- Con la carta raccolta dal 1999 a oggi, abbiamo evitato il riempimento di oltre 270 discariche

Cial e la raccolta differenziata dell'alluminio

Anche l'alluminio è un materiale che può essere recuperato e riclato grazie alla raccolta differenziata.
A Treviso, come negli altri Comuni aderenti al Consorzio Priula, materiali e imballaggi realizzati in alluminio vengono raccolti, insieme a plastica e vetro, nel contenitore blu.
L'alluminio raccolto attraverso la differenziata viene selezionato e portato in una delle quattordici fonderie attive nel territorio nazionale, dove può rinascere trasformandosi in numerosi oggetti di uso comune: biciclette, parti di automobili, componenti per l'edilizia e per l'arredo, utensili da cucina e lampade, solo per citare alcuni esempi.
Recuperare l'alluminio è importante, perchè si tratta di un materiale che si ricicla al 100% all'infinito, dato che ogni processo di riciclo permette di mantenere le caratteristiche principali del materiale.
L'Italia è al primo posto in Europa per il riciclo dell'alluminio, che viene recuperato per una percentuale pari al 70,3% del totale immesso nel mercato. Treviso e gli altri Comuni del Consorzio Priula e Tv Tre contribuiscono al raggiungimento di questo importante risultato grazie ad una corretta raccolta differenziata, insieme a oltre 46 milioni di cittadini, in circa 5.400 Comuni.

Nel contenitore blu puoi raccogliere:

lattine per bevande

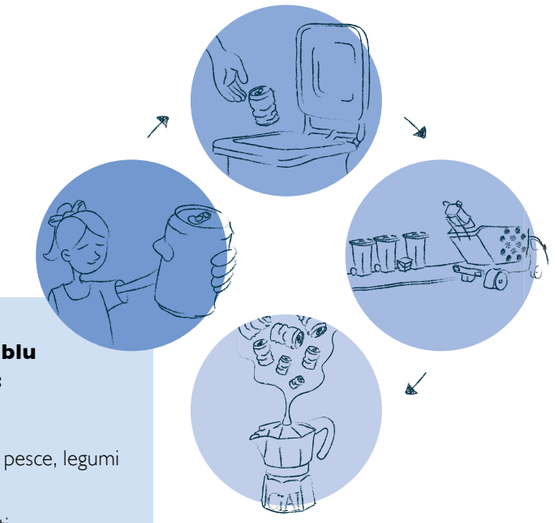
scatolette per carne, pesce, legumi e creme spalmabili

vaschette per alimenti

tubetti per conserve, creme e cosmetici

foglio sottile per alimenti, **rotolo** da cucina, **coperchi** dello yogurt e **foglio** per il cioccolato

coperchi in alluminio e **tappi** a vite



Per scoprire il ciclo dell'alluminio e i vantaggi del suo recupero e riciclo, si può visitare il sito di Cial, il Consorzio Imballaggi in Alluminio, all'indirizzo www.cial.it

Curiosità

- Bastano 800 lattine per bevande per produrre una city bike in alluminio, proprio come la famosa "Ricicletta" di CiAL
- Per ogni kg di alluminio riciclato si risparmiano 12 kg di CO_2
- Le aziende che aderiscono a CiAL lavorano per ridurre l'utilizzo dell'alluminio nella produzione degli imballaggi. Basti pensare che negli ultimi anni il peso della lattina per bevande è passato da 19 grammi a circa 13 grammi

Corepla e la raccolta differenziata della plastica

Nel contenitore blu puoi raccogliere:

bottiglie di acqua minerale, latte, bibite e olio

contenitori per salse, creme e yogurt

vaschette per alimenti

flaconi e **dispenser** per detersivi, saponi e cosmetici

blister e **involucri** sagomati

buste e **sacchetti** per pasta, patatine, caramelle, verdure e surgelati

A Treviso, come negli altri Comuni che fanno parte del Consorzio Priula e sono serviti da Contarina SpA, gli imballaggi in plastica vengono raccolti nel contenitore blu.
Ma cosa succede alla plastica dopo la raccolta? Il materiale ottenuto attraverso la raccolta differenziata porta a porta viene avviata a speciali impianti, oramai tutti altamente automatizzati, dove avviene una prima selelzione per tipologia di plastica.
Limitatamente alle bottiglie in PET (quelle comunemente utilizzate per l'acqua minerale e altre bevande), la divisione si effettua anche per colore. Questa lavorazione è indispensabile per permettere il riciclo, che avviene in fasi siuccessive: prima la macinazione e poi il lavaggio, da cui si ottiene una nuova materia prima, in granuli o scaglie, con cui vengono realizzati oggetti in plastica riciclata. Quali? Ad esempio i filati per tessuti tecnici, le cosiddette fibre di poliestere, oltre ad altri numerosi oggetti di uso comune.
In Italia oltre 57 milioni di cittadini effettuano, in oltre 7 mila Comuni tra cui i 50 serviti da Contarina, la raccolta differenziata della plastica che consente di riciclare poco meno del 40% dei materiali e degli imballaggi in plastica immessi nel mercato nazionale, per un recupero complessivo (riciclo e recupero energetico) ben superiore al 70% con enormi vantaggi dal punto di vista del risparmio energetico in termini di consumo effettivo necessario alla produzione. Maggiori informazioni sulla filiera del riciclo e del recupero dei materiali in plastica si trovano sul sito del COREPLA, il Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclaggio e il Recupero degli Imballaggi in Plastica www.corepla.it

Curiosità

- Con 7 bottiglie di plastica in PET si fa una maglietta da calcio
- Con 10 flaconi di detersivo si fa un annaffiatoio
- Le tonnellate di rifiuti di imballaggi in plastica raccolte in Italia nel 2013 sono equivalenti a 32 volte il volume del Colosseo e a 77 volte il peso della Torre Eiffel

Ricrea e la raccolta differenziata dell'acciaio

Anche gli oggetti e gli imballaggi in acciaio, come vetro, alluminio e plastica, vengono raccolti, a Treviso e in tutto il Consorzio Priula, nel contenitore blu. Si tratta infatti di un materiale che può essere avviato ai processi di riciclo in acciaieria, dopo essere stato selezionato e preparato. Come l'alluminio, anche l'acciaio, per le sue caretteristiche intrinseche, può essere riciclato infinite volte, diventando materia prima per la realizzazione di molti oggetti: travi e tondino per cemento armato, parti di automobili e navi, binari ferroviari, chiodi, bulloni.
Anche nel riciclo dell'acciaio, l'Italia risulta essere uno dei migliori paesi in Europa. Per quanto la legge fissi un obiettivo minimo pari al 50%, viene in realtà riciclato il 73,6% dell'acciaio e degli imballaggi in acciaio presenti nel mercato interno.
I Comuni, come quelli appartenenti ai Consorzi Priula e TvTre, che realizzano la raccolta differenziata dell'acciaio in Italia sono 5.828, per un bacino totale di oltre 48 milioni di cittadini.
Per informazioni sulla corretta raccolta differenziata dell'acciaio e sulla filiera del riciclo di questo materiale è possibile consultare il sito internet di RICREA, il Consorzio Nazionale Riciclo e Recupero Imballaggi in Acciaio, www.concorzioricrea.org

Nel contenitore blu puoi raccogliere:

barattoli per conserve vegetali

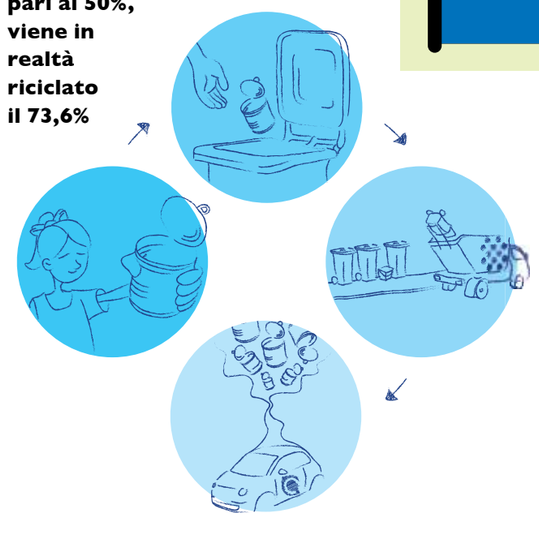
fusti e **secchielli**

lattine per olio

scatole regalo per liquori e dolci

scatolette per carne, pesce e cibo per animali

tappi a corona e **capsule**



Curiosità

- Nel 2013 su oltre 435.000 tonnellate di imballaggi in acciaio immessi al consumo, pari al peso di 54 Tour Eiffel, RICREA ne ha raccolti oltre 368.000, pari al peso di 4.600 locomotive ferroviarie
- Di queste quantità raccolte, ne ha assicurato al riciclo oltre 320.000 tonnellate, pari al peso di 23 portaerei della marina militare "Giuseppe Garibaldi"
- Dal riciclo di circa 15 barattoli di acciaio si ottiene un fioretto da competizione

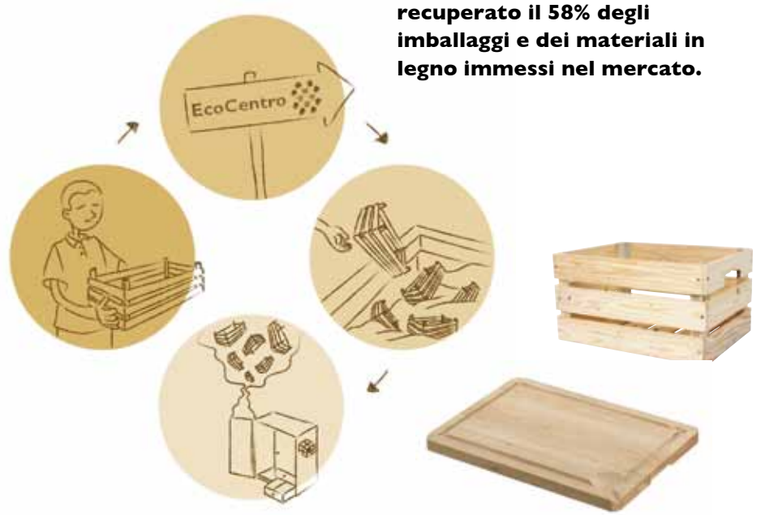
rilegno

Consorzio Nazionale per la raccolta il recupero e il riciclaggio degli imballaggi di legno

Rilegno e la raccolta differenziata del legno

La raccolta dei materiali e degli imballaggi in legno avviene, nel Consorzio Priula di cui fa parte anche il Comune di Treviso, non attraverso i contenitori a disposizione degli utenti ma presso l'EcoCentro, dove possono essere portati oggetti come le cassette per l'ortofrutta, i pallet per la movimentazione delle merci, grandi casse o gabbie per gli elettrodomestici, oppure cassette per il vino, piccoli contenitori e altri oggetti.
Dopo la raccolta differenziata, i materiali legnosi vengono ridotti di volume per agevolarne il trasporto verso le cosidette piattaforme convezionate, in cui subiscono una prima lavorazione.

Dopo questa fase, il materiale viene consegnato agli impianti di riciclaggio, dove il legno proveniente dalla raccolta differenziata subisce diversi passaggi di separazione dagli elementi non legnosi. A questo seguono la triturazione e l'asciugatura, fino alla riduzione in scaglie che rappresentano la base di produzione per pannelli truciolari, anima e sostanza di tutti i mobili moderni, dalle cucine agli armadi, dalle pareti attrezzate per uffici agli arredi di uso quotidiano.
Il Consorzio per il ricilo del legno (Rilegno) grazie ad un accordo con l'associazione nazionale dei Comuni garantisce anche il recupero di altri rifiuti legnosi, come mobili rotti, infissi, sedie. Ciò consente a gran parte dei materiali legnosi presenti non più utilizzabili di essere trasformati in preziosissima risorsa. **Solo nell'ultimo anno l'Italia ha complessivamente recuperato il 58% degli imballaggi e dei materiali in legno immessi nel mercato.**



Maggiori informazioni sulla raccolta differeziata del legno e sulla filiera del riciclo sono disponibili su sito del Consorzio, all'indirizzo www.rilegno.org

EcoCentro
CENTRO PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Puoi portare all'EcoCentro:

casse di vino

cassette per frutta e verdura

mobili in legno rotti

pallet e altri **imballaggi** in legno

piccoli **contenitori** di legno

tappi in sughero

Curiosità

- Il 95% dei rifiuti di legno raccolti in Italia sono destinati alla produzione di pannelli truciolari, necessari all'industria del mobile per fare armadi, pareti attrezzate, cucine, porte, guardaroba, etc
- Con il riciclo di 4 pallet si ottiene il legno necessario a realizzare una scrivania, mentre ce ne vogliono 30 per ottenere la materia prima che compone un armadio
- Da solo il comparto produttivo nazionale dell'industria del mobile è in grado di utilizzare circa 3 milioni di tonnellate di legno all'anno

La raccolta differenziata del vetro

Gli imballaggi e gli oggetti in vetro vanno conferiti nel contenitore blu per la raccolta differenziata.
Il vetro è infatti un materiale riciclabile al 100% perché mantiene sempre le proprie qualità e caratteristiche intrinseche.
Prima di rinascere come nuova materia, il vetro viene trattato e reso idoneo al riciclo nei forni fusori delle vetrerie. E' importante, per una buona differenziazione, svuotare le bottiglie di vetro o altri imballaggi dello stesso materiale, da eventuali residui, in modo da ridurre il consumo di acqua necessaria per la pulizia, compiendo un'azione corretta per il riciclo e la tutela dell'ambiente. Non è invece necessario togliere eventuali etichette o altri accessori che non siano di facile rimozione.
Di fondamentale importanza è non confondere la ceramica con il vetro.
E' questo il caso più insidioso di materiali che sembrano vetro ma in realtà non lo sono. Stoviglie e pirofile da forno, ad esempio, anche se trasparenti, sono in vetroceramica, un materiale che fonde a temperature molto più elevate del vetro. Un solo frammento mescolato al vetro pronto per il forno vanifica il processo di riciclo e darà origine a nuovi materiali irremediabilmente destinati ad infrangersi facilmente. Con il vetro inoltre, non deve essere conferito il cristallo: bicchieri, oggetti e bottiglie in cristallo contengono infatti un'elevata quantità di piombo e per questo contaminano il processo di riciclo del vetro da imballaggio.
Infine: niente contenitore blu per lampadine, lampade a scarica, neon e specchi, dato che si tratta di materiali che contengono sostanze pericolose per l'ambiente, assolutamente non compatibili con il riciclo del vetro.
Nel 2013 sono state riciclate oltre 1 milione e mezzo di tonnellate di vetro, con una percentuale pari al 72,9%

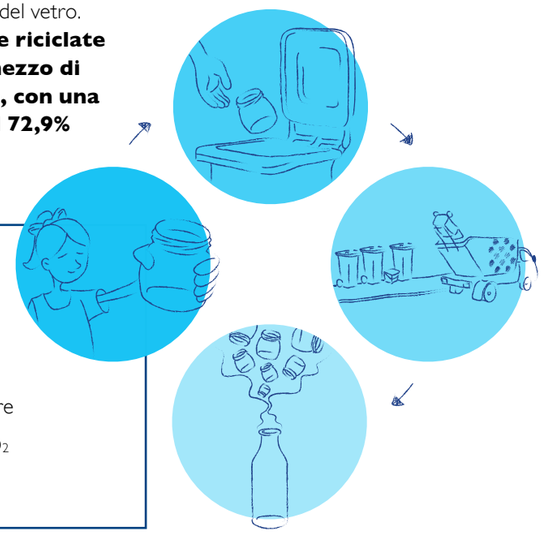
Nel contenitore blu puoi raccogliere:

bottiglie

vasetti

barattoli

del totale immesso nel mercato nazionale, e un aumento del 2% rispetto al 2012.



Curiosità

- Con un kg di vetro si può produrre, all'infinito, 1 kg di nuovi contenitori, senza aggiungere nient'altro. L'unico limite è dato dal colore: da vetro colorato si possono produrre solo contenitori colorati
- Il risparmio di energia prodotta riciclando una bottiglia di vetro permette di tenere accesa una lampadina da 60W per circa 22 ore
- Grazie al riciclo del vetro, ogni anno si evitano le emissioni di CO_2 in atmosfera equivalenti a quelle di 1.290.000 utilitarie Euro5: più o meno quelle che circolano a Milano

Tutti i simboli del riciclaggio

I produttori indicano sugli imballaggi le caratteristiche del materiale di cui sono fatti per facilitarne la corretta separazione quando diventano rifiuti. È interessante, quindi, sapere cosa rappresentano questi simboli internazionali che possono essere liberi o racchiusi in un esagono, in un cerchio o in un triangolo (in un quadrato nel caso di rifiuti che contengono sostanze pericolose).

Imballaggi riciclati o riciclabili	
	Questo simbolo si trova sui prodotti e gli imballaggi definiti riciclabili o in materiale riciclato dal produttore stesso. Tale dichiarazione non è verificata da organismi indipendenti.
1 PET 2 HDPE 3 PVC 4 LDPE 5 PP 6 PS	**Tre frecce che si inseguono** - si trovano negli imballaggi in plastica. Il numero o le lettere all'interno del triangolo indicano la natura del materiale. I più comuni numeri e abbreviazioni sono: **1 - PET:** polietilentereftalato **2 - HDPE:** polietilene ad alta densità - **3 - PVC:** polivinilcloruro **4 - LDPE:** polietilene a bassa densità - **5 - PP:** polipropilene - **6 - PS:** polistirolo o polistirene
	Esagono - si trova sugli imballaggi per i liquidi come bottiglie, barattoli, vasi, scatole e qualsiasi altro involucro sigillato di vetro, metallo, plastica, carta e loro combinazioni. Al suo interno viene inserita la sigla che identifica il materiale.
CA CA PI PI	**CA, PI** è la sigla che indica gli accoppiamenti di materiali di diverso tipo non separabili, ad esempio carta-plastica, plastica-alluminio, carta-alluminio, (come i cartoni del latte o dei succhi di frutta, ma anche la carta dei salumi, del pollo arrosto, le confezioni del caffè, alcune bustine per medicine ecc.).
AL AL	**AL** è il simbolo dell'alluminio, il metallo utilizzato per la produzione di lattine, scatolette e contenitori per alimenti e non, bombolette spray ecc. ed è riciclabile.
ACC ACC	**ACC** è il simbolo della banda stagnata. La banda stagnata è utilizzata per la produzione di molti contenitori e scatolette per alimenti e non, bombolette spray ecc. ed è riciclabile.
VE	**VE** è il simbolo del vetro. Utilizzato per la produzione di bottiglie, barattoli e contenitori vari. E' riciclabile.

Simboli e figure che i produttori degli imballaggi mettono come informazioni aggiuntive sul prodotto	
FSC	**Forest Steward Council (FSC)** - è il marchio che identifica prodotti contenenti legno proveniente da foreste gestite in maniera corretta e responsabile, secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.
DER GRÜNE PUNKT	**Il Punto Verde o Der Grune Punkt** - il logo indica che il produttore finanzia e aderisce al sistema di gestione degli imballaggi del suo paese.
	"Non disperdere nell'ambiente dopo l'uso" - è il simbolo riportato in quasi tutti i contenitori e gli imballaggi. Il suo significato è molto importante, ricorda che i rifiuti non vanno abbandonati nell'ambiente ma gettati negli appositi contenitori.
	Ecolabel - è l'unico marchio ufficiale in Europa per la qualità ecologica. Il prodotto che lo riporta è stato ottenuto con ridotto impatto ambientale in ogni fase del suo ciclo di vita (produzione, imballaggio, distribuzione, utilizzo, smaltimento).
	Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) - questo simbolo indica che il prodotto non deve essere gettato tra i rifiuti generici, ma raccolto a parte per operazioni di riciclaggio o smaltimento a prova di legge.

CONTARINA SPA

PARTNER: CONSORZIO PRIULA CONSORZIO TV TRE

Insieme a te, per l'ambiente

Per informazioni, segnalazioni o problemi i cittadini possono:

- recarsi all'EcoSportello
  (per orari e indirizzi visitare il sito **www.contarina.it**)
- contattare dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.00 e il sabato dalle 8.30 alle 13.00
  - il numero verde **800.07.66.11**, solo da telefono fisso, chiamata gratuita
  - il numero **0422 916500**, da cellulare, chiamata a pagamento
- consultare i siti **www.contarina.it** e **www.consorziopriula.it**
- inviare un fax al numero **0422 725703**

INDIRIZZI PEC

L'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) di Contarina è: **protocollo@cert.contarina.it**
Questo indirizzo riceve solo ed esclusivamente e-mail provenienti da indirizzi PEC e ha valenza di una raccomandata con ricevuta di ritorno.
Anche i Consorzi hanno un proprio indirizzo PEC, da utilizzare solo per le comunicazioni riguardanti le attività consortili (vigilanza, competenze istituzionali, ecc.): protocollo@cert.priula.it e protocollo@cert.tvtre.it

Da Milano a Treviso

il Mater-Bi® **aiuta** la raccolta differenziata

Dalla ricerca Novamont la nuova bioplastica biodegradabile e compostabile

Dal 1989, a Novara, lavoriamo ad un ambizioso progetto di chimica verde che unisce industria, agricoltura e ambiente con l'obiettivo di creare prodotti a basso impatto ambientale. Risultato di questa ricerca è il Mater-Bi®, una famiglia di bioplastiche certificate secondo lo standard europeo UNI EN 13432.

Un sacchetto certificato che migliora la qualità della raccolta

I sacchetti in Mater-Bi® possono essere utilizzati per la raccolta della frazione organica dei rifiuti secondo quanto stabilito dal D. Lgs 205/2010.
Dopo un solo ciclo di compostaggio, il Mater-Bi® si trasforma in fertile humus.

I sacchetti in Mater-Bi® sono biodegradabili e compostabili, certificati e adatti alla raccolta della frazione organica

Scegli solo sacchetti con questi marchi

OK compost VINÇOTTE compostabile CIC compostable

Novamont
Chimica Vivente per la Qualità della Vita.
www.novamont.com

EcoComunicazione.it

r3_06.2014